

**Oggetto STENA RECYCLING S.r.l. - Intervento nel Comune di Angiari (VR).**- Istanza presentata ai sensi dell'art.27 bis del D.lgs 152/16 e s.m.i. ad oggetto:" RIESAME AIA E MODIFICA SOSTANZIALE PER INSERIMENTO NUOVA UNITÀ DI TRATTAMENTO PER RECUPERO DELLE PLASTICHE" – **Ulteriori Integrazioni volontarie.**

In riferimento ai colloqui intercorsi, di seguito diamo indicazioni relative alle osservazioni ricevute:

- 1) *Richiesta: è necessario mantenere la tracciabilità dei rifiuti in ingresso; dovete quindi individuare una procedura gestionale in tal senso, in modo che "l'accorpamento" di rifiuti dello stesso tipo con EER diversi non infici la tracciabilità degli stessi;*  
Per tale aspetto viene allegata istruzione operativa "IO46\_027\_STENA\_accorpamento rifiuti in rev.01" che riporta in verde le azioni ulteriori ritenute opportune per la fase di tracciabilità preventiva alla fase di accorpamento rifiuti.
- 2) *rifiuti non coperti: i rifiuti devono essere posti sotto una copertura (tettoia o telo); in alternativa è necessario che prevediate il trattamento delle acque sia di prima che di seconda pioggia nonché che individuate, per i rifiuti pericolosi, una procedura gestionale che consenta di verificare, da parte dell'azienda, che il rifiuto sia stato bonificato di tutte le componenti pericolose, prima dello stoccaggio in zona scoperta, dotata degli apprestamenti sopra descritti.*

La richiesta di deroga (come illustrato al punto 1 della ns precedente comunicazione volontaria del 05/05/2021) alla copertura di rifiuti, ipotizzata nel progetto di riesame è **finalizzata esclusivamente ai frigoriferi del raggruppamento RAEE R1 che risultano essere soggetti a tale obbligo essendo classificati come rifiuti pericolosi ma che spesso giungono all'impianto già privi di compressore.** Questo fenomeno legato al cannibalismo dei RAEE avviene già nella fase di raccolta presso i centri comunali e riguardano prevalentemente i rifiuti di origine domestica.

In caso di presenza di non conformità rilevate sia al momento del prelievo, sia presso il punto di raccolta, sia presso il destinatario STENA si procede alla compilazione del **Modulo di Segnalazione Anomalie (MSA)**, appositamente previsto nell'Accordo di Programma ex art. 15 del d.lgs. 49/14, secondo le modalità descritte nell'Accordo stesso.

Sui RAEE R1 in ingresso si esegue quindi una selezione allo scarico, che è finalizzata, in primo luogo, alla selezione e cernita di unità prive di compressore che vengono sottratte in maniera fraudolenta presso i centri comunali. Il frigorifero privo di compressore non contiene liquidi o olii e, come tale, non necessita della prima fase di degassaggio del circuito frigorifero

Per questo motivo le carcasse prive di compressori sono accantonate per essere poi direttamente inserite nella linea, in prossimità della zona di carico del macinatore.

Tali carcasse sono dapprima impilate e successivamente inserite nel ciclo di trattamento intervallandole con il flusso normale di frigoriferi che viene completamente trattato in linea. Si crea inevitabilmente un polmone di accumulo di queste carcasse che essendo prive di compressore e quindi di olio si ritiene che non possono creare rischi di contaminazione delle acque meteoriche.

Le carcasse dei frigoriferi privi di compressori (come del resto quelli integri) sono stoccate sovrapponendole uno sopra l'altro in ragione di 6-7 unità con disposizione a gradoni. Questa soluzione di stoccaggio è risultata nel tempo la più affidabile in termini di sicurezza ed ottimizzazione degli spazi.

La gestione dei rifiuti in ingresso è richiamata altresì all'interno della istruzione operativa IO46\_002\_STENA\_CARICO-SCARICO MOVIMENTAZIONE STOCCAGGIO ed IO46\_001 e su ogni carico viene eseguita la compilazione del "modulo di scarico rifiuti in ingresso" che va a riassumere e dettagliare i contenuti di ogni ingresso.

L'impianto esegue una MSA nel caso in cui le carcasse senza compressore eccedano il valore stabilito dall'accordo quadro.

**Il "modulo di scarico", è parte integrante del sistema di gestione, e sarà allegato allo specifico FIR in ingresso dopo aver ottenuto il riesame dell'AIA e rappresenta l'elemento gestionale che attesta l'individuazione dei frigoriferi privi di compressore.**

Il frigorifero privo di compressore permane un "rifiuto pericoloso" nel caso in cui il gas contenuto nelle schiume sia considerato un CFC. Infatti la peculiarità nella caratterizzazione della pericolosità dei frigoriferi è legata alla presenza (200123\*-160211\* apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi) di gas ozono lesivi

Quindi le 3 componenti che possono rendere il frigorifero pericoloso sono:

- olio nel compressore
- gas CFC nel circuito frigorifero collegato al compressore
- gas CFC propellenti nelle schiume isolanti

**CONSIDERAZIONE FINALE:** un frigorifero che contiene CFC o cmq anche altro propellente nelle schiume ma che giunge all'impianto STENA privo di compressore, risulta già privato delle componenti (olio e gas del circuito frigorifero) che possono contaminare le acque meteoriche. Compito di STENA è comunque quello di trattare le carcasse al fine di estrarre i gas (considerati elemento pericoloso) delle schiume che risultano non miscibili nell'acqua.

**STENA RECYCLING Srl**

Sede legale e amministrativa

Via Santa Maria in Campo, 2

20873 Cavenago di Brianza (MB)

Tel. +39.02.95335374 Fax. +39.02.95335073

[www.stenatechnoworld.it](http://www.stenatechnoworld.it)

Partita IVA e Codice Fiscale 01237620172

Numero R.E.A. MB - 1885490

Capitale Sociale euro 169.867,00 I.V.

CERTIFIED  
MANAGEMENT SYSTEMSUNI EN ISO 9001:2015  
UNI EN ISO 14001:2015  
UNI ISO 45001:2018

Per quanto attiene l'opzione di **“poter trattare sia le acque di prima che di seconda pioggia”** la ditta chiede la possibilità di presentare, nel proseguo dell'iter di autorizzazione AIA un piano di armonizzazione della rete fognaria attuale, in considerazione della necessità di dover realizzare il sistema di raccolta e trattamento delle acque dalla nuova sezione di recupero delle plastiche. In questa circostanza e partendo altresì dalle considerazioni emerse nel recente sopralluogo di ARPAV, è intenzione della STENA, come già parzialmente previsto dal punto 18 del cronoprogramma al progetto di riesame presentato, individuare la soluzione tecnicamente migliore che possa garantire la gestione totale delle acque meteoriche mantenendo inalterato il flusso di massa già previsto per gli impatti ambientali presi in esame.

**Impianto di Cavenago di Brianza**

Via Santa Maria in Campo, 2

20873 Cavenago di Brianza (MB)

☎+39.02.95335374

☎+39.02.95335073

**Impianti di Angiari**

Via dell'Industria, 483/515/517

37050 Angiari (VR)

☎+39.0442.660241-97336

☎+39.0442.664554

**Impianto PMR**

Viale del Commercio, 85/88/130

37050 Angiari (VR)

☎+39.0442.97042

☎+39.0442.98113

**STENA RECYCLING Srl**

**Sede legale e amministrativa**

Via Santa Maria in Campo, 2

20873 Cavenago di Brianza (MB)

Tel. +39.02.95335374 Fax. +39.02.95335073

[www.stenatechnoworld.it](http://www.stenatechnoworld.it)

Partita IVA e Codice Fiscale 01237620172

Numero R.E.A. MB - 1885490

Capitale Sociale euro 169.867,00 I.V.

CERTIFIED  
MANAGEMENT SYSTEMS



UNI EN ISO 9001:2015  
UNI EN ISO 14001:2015  
UNI ISO 45001:2018



# ALLEGATO 01

## Istruzione Operativa

*“IO46\_027\_STENA\_accorpamento rifiuti in rev.01”*

---

**Impianto di Cavenago di Brianza**

Via Santa Maria in Campo, 2

20873 Cavenago di Brianza (MB)

☎+39.02.95335374

☎+39.02.95335073

**Impianti di Angiari**

Via dell'Industria, 483/515/517

37050 Angiari (VR)

☎+39.0442.660241-97336

☎+39.0442.664554

**Impianto PMR**

Viale del Commercio, 85/88/130

37050 Angiari (VR)

☎+39.0442.97042

☎+39.0442.98113